

Il piccolo Eitan Conteso tra le famiglie, sarebbe già in Israele

«Rapito dal nonno il bimbo scampato alla strage della funivia»

di Giuseppe Guastella e Paolo Salom

Eitan, il bimbo sopravvissuto alla strage della funivia del Mottarone che dopo la perdita dei genitori viveva in Italia con i suoi parenti, è stato rapito dal nonno e sarebbe già in Israele. «Siamo sconvolti e increduli» ha detto la zia del piccolo. **a pagina 23**

Eitan portato in Israele dal nonno «Rapito usando un aereo privato»

Il bambino scampato al Mottarone. Il legale: «Siamo sconvolti». I pm di Pavia: è un sequestro

MILANO Quando hanno cominciato a cercarlo, Eitan probabilmente era già in Israele dove l'ha portato su un volo privato il nonno materno grazie a un colpo di mano che ricorda molto i blitz dei servizi segreti di cui sembra faccia o abbia fatto parte.

Unico sopravvissuto alla tragedia della funivia del Mottarone in cui tra i quattordici morti c'erano i suoi genitori e il fratellino, a sei anni appena compiuti Eitan Biran, che i parenti in Israele hanno sempre sostenuto dovesse crescere nella loro terra, ora è costretto ad affrontare anche lo shock di un trasferimento sul quale la Procura di Pavia indaga per «sequestro di persona».

Come permesso dal giudice tutelare di Pavia, ieri pomeriggio il nonno materno, Shmulik Peleg, 58 anni, che si era trasferito in Italia dopo la tragedia del Mottarone ha prelevato Eitan dall'abitazione di Pavia della zia paterna alla quale il piccolo è stato affidato dalla magistratura da

quando è stato dimesso dall'ospedale dove è rimasto a lungo per le ferite riportate nell'incidente della funivia del 23 maggio. Il rientro era previsto per le 18,30, ma al termine dell'incontro Peleg ed Eitan non si sono ripresentati a casa dei parenti paterni i quali un'ora dopo hanno dato l'allarme. I primi accertamenti della Polizia di Pavia, coordinati dal procuratore facente funzioni Mario Venditti e dal sostituto Roberto Valli, hanno concluso che nonno e nipote si erano imbarcati su un volo privato a bordo del quale il bambino è potuto salire perché — non si sa come — Peleg era in possesso del passaporto del piccolo, che ha permesso l'espatrio.

Una conferma dello sbarco in Israele è arrivata per vie diplomatiche ai magistrati pavesi i quali domani apriranno formalmente un fascicolo con l'ipotesi di reato di sequestro di persona.

Il bambino è finito al centro di una disputa aperta dalla zia

materna da Tel Aviv che ha accusato la zia paterna di voler trattenere con sé Eitan in Italia. «Siamo determinati a circondarlo di calore e di affetto», aveva detto la signora da Tel Aviv, aggiungendo che per la sorella «erano importanti l'identità ebraica e quella israeliana» ma che questa sarebbe stata progressivamente «cancellata» da una permanenza del nipotino in Italia.

«La notizia sconvolge tutti e ci crea grande preoccupazione», dichiara l'avvocato Armando Simbari che con Cristina Pagni e Massimo Saba assiste i familiari pavesi: «È stato strappato alla famiglia con cui è cresciuto, ai medici che lo stanno curando con un evento traumatico che può destabilizzarlo».

Giuseppe Guastella
gguastella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

Le tappe della vicenda

La strage del Mottarone

✓ Eitan Biran è il bambino israeliano di 6 anni unico sopravvissuto al disastro della funivia del Mottarone, il 23 maggio scorso, in cui persero la vita 14 persone. Il bimbo nell'incidente ha perso entrambi i genitori, il fratellino e i bisnonni

La visita del nonno

✓ Amos Dor, amico della zia di Eitan, ha raccontato a N12 che ieri mattina il nonno materno Shmulik Peleg è venuto a trovare Eitan per una visita. L'uomo avrebbe dovuto riportare Eitan ad Aya alle 18.30, cosa che però non è avvenuta

L'affidamento e l'istanza

✓ Eitan era stato affidato alla zia paterna Aya Biran, medico 41enne che vive a Travacò (Pavia) con il marito Or Nirko e due figlie che frequentano la scuola di Eitan. Anche la famiglia materna, che vive in Israele, reclamava l'affidamento

La denuncia alla polizia italiana

✓ Il nonno avrebbe anche interrotto i contatti. Aya Biran ha presentato una denuncia alla polizia italiana dopo aver ricevuto un messaggio dal nonno con scritto: «Il bambino è tornato a casa», intendendo Israele. I pm di Pavia indagano per sequestro

Nella cabina
Eitan Biran, 6 anni, di spalle in una foto scattata dai genitori sulla cabina della funivia del Mottarone pochi secondi prima della tragedia
(foto via Ansa)





Il disastro
Le condizioni della cabina dopo l'impatto al suolo in seguito all'incidente della funivia Stresa-Alpino-Mottarone il 23 maggio 2021: la fune traente dell'impianto ha ceduto causando la caduta di una delle cabine in transito, al cui interno si trovavano 15 persone: 14 di loro sono morte. L'unico sopravvissuto a bordo è stato il piccolo Eitan (foto Cnsas, via Ansa)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994